



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”.

**VISTO** l'articolo 1, comma 48, della citata legge n. 178 del 2020, il quale dispone che, a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi;

**VISTO** il successivo comma 49 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, il quale prevede che, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal menzionato comma 48 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro e che, alla ripartizione del fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

**VISTO** il decreto ministeriale del 24 giugno 2021 concernente il riparto in favore dei comuni del fondo di cui all'articolo 1, comma 49, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, destinato a ristorare i comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'IMU e della TARI per unità immobiliari ad uso abitativo, possedute in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

**CONSIDERATO** che il citato decreto ministeriale del 24 giugno 2021 ripartisce le risorse per la sola annualità 2021 per euro 8.758.232,84.

**RITENUTO**, pertanto opportuno provvedere al riparto della restante quota pari a 3.241.767,16 euro in proporzione alle somme attribuite con il decreto del 24 giugno 2021.

**VISTO**, altresì, l'articolo 1, comma 743, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale dispone che, limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è ridotta al 37,5 per cento;

**CONSIDERATO** che il medesimo articolo 1, comma 743, della legge n. 234 del 2021 dispone che il fondo di cui al citato articolo 1, comma 49, della legge n. 178 del 2020, è incrementato di 3 milioni di euro, per l'anno 2022, e che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, si procede al riparto della quota aggiuntiva di 3 milioni di euro;

**CONSIDERATO**, altresì, che, in base al citato comma 739 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, l'imposta municipale propria si applica in tutti i comuni del territorio nazionale, ferma restando per la regione Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti e che continuano ad applicarsi le norme di cui alla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, relativa all'imposta immobiliare semplice della provincia autonoma di Trento e alla legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, sull'imposta municipale immobiliare della provincia autonoma di Bolzano;

**SENTITA** la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 15 settembre 2022;

## DECRETA

### Articolo 1

(Riparto della quota restante dell'anno 2021 e della quota relativa all'annualità 2022 del fondo di cui all'articolo 1, comma 49, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e modifiche e integrazioni)

1. La quota residuale del fondo istituito dall'articolo 1, comma 49, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pari a 3.241.767,16 euro e relativa all'annualità 2021, è ripartita, in proporzione alle somme già attribuite per lo stesso anno 2021, sulla base degli importi di cui all'allegato 1 "Riparto somme residue 2021".
2. Il fondo per l'anno 2022, di cui l'articolo 1, comma 49, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come integrato dall'articolo 1, comma 743, legge 30 dicembre 2021, pari a complessivi 15 milioni di euro, destinato a ristorare i comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'applicazione – per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia – dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nella misura della 37,5 per cento, è ripartito sulla base della metodologia dei criteri di riparto previsti dal decreto ministeriale del 24 giugno 2021, in proporzione alle somme già attribuite per l'anno 2021, sulla base degli importi di cui all'allegato 2 "Riparto Anno 2022".



*Il Ministro dell'Interno*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

3. Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta gli importi, come specificati negli allegati 1 e 2, sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.
4. Gli allegati sono parte integrante del presente provvedimento.

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 settembre 2022

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE  
Franco

IL MINISTRO DELL'INTERNO  
Lamorgese